

proposta

DOMENICA 3^A DI AVVENTO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 27 - N° 1292 – 15 DICEMBRE 2013

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

EPPURE SON PASSATI

Il sabato 15 dicembre del 1973 era un giorno particolarmente freddo: per una settimana il termometro si era fermato ai 4/5 sotto zero. Domenica 16 era una delle giornate di fermo totale delle macchine a causa della crisi energetica dovuta alla guerra del Kippur tra Israele e gli altri paesi arabi circostanti.

La mia ordinazione cominciò alle 16.00 nella chiesa di San Marco di Mestre. Presenti pochissimi sacerdoti, neppure il vicario foraneo, neppure i parroci delle comunità vicine. Presiedeva il Vescovo ausiliare Monsignor Olivotti, perché il patriarca Albino Luciani era a letto con la broncopolmonite. L'impianto microfoni non funzionava. Il coretto dei bambini (l'unico che c'era) era disorientato perché a dirigerlo di solito ero io, e il quella circostanza non c'era nessuno. Don Giancarlo Iannotta, il primo cappellano della parrocchia (io stavo diventandone il secondo) non aveva chiara la scaletta del rito e continuava ad annunciare ciò che non toccava in quel momento.

Olivotti, prossimo alla morte che avvenne di lì a qualche mese, continuava a piangere come un bambino.

Fu una celebrazione disastrosa.

In qualche modo diventai prete.

O forse no, perché appena dopo il rito, invece di fermarmi a festeggiare con i parrocchiani, presi il pulman per Venezia e con i miei compagni di seminario, raggiunsi il palazzo patriarcale, la stanza di Luciani e gli chiesi di impormi le mani.

A mio parere fu allora che ricevetti la consacrazione.

Il giorno dopo la prima messa. Era prevista alle 11.00 ma alle 10,30 un ragazzo della parrocchia, che conoscevo bene, impazzito, venne in canonica e non ci fu verso che mi lasciasse andare prima delle 11,30, quando, scortata dalla polizia, arrivò la macchina dei genitori.

Insomma: non poteva cominciare peggio.

Se paragono la mia ordinazione a quella di Don Andrea, con più di cento preti presenti, il patriarca in gran spolvero, il coro dei giovani di Chirignago ad accompagnare i vari riti, la solennità della cattedrale con la mia ... dal giorno alla notte.

15 dicembre ... il Natale era vicino, e con il Natale le confessioni. Ricordo che, seduto al banchetto di sinistra, vicino alla porta che dava sulla canonica, sbirciavo preoccupato chi entrava. Se erano bambini tiravo un sospiro di sollievo. Se era un adulto mi veniva la tachicardia ... per via delle confessioni non ho dormito per una settimana.

Poi la vita normale di parrocchia. A quel tempo nella parrocchia di San Marco c'erano 7 preti. A me andava bene se celebravo, da solo, una messa alla domenica.

Siccome ero il più giovane mi toccava quella delle 7.00 del mattino. Presenti sì e no una decina di persone.

Poi catechismo (cominciai subito a preparare i bambini alla prima comunione, ma in questo modo: i bambini di "prima scelta" (genitori importanti) toccavano al parroco, don Giuseppe Visentin; la "seconda scelta" toccava a Suor Monique, una religiosa delle Nevers che avevano il liceo linguistico in parrocchia. Suor Monique godeva fama di insegnante capace e inflessibile; la terza scelta era la mia.

Poi il patronato e il cinema parrocchiale la domenica pomeriggio; l'insegnamento della religione nella scuola elementare, il coretto dei bambini, il reparto scout "Magellano".

Di anno in anno aumentavano gli impegni e diminuivano i preti in parrocchia: uno si sposò; uno morì; gli altri furono trasferiti: rimanemmo in due. Ma nel frattempo il gruppo scout era cresciuto; era nata l'ACR; e scoppiava la Comunità giovanile.

Per tredici anni consumai le scarpe sull'asfalto del Viale. Finché una sera d'estate mi dissero: va a Chirignago. Prima ci vai meglio è. Io non sapevo nemmeno dove fosse Chirignago; la scambiai per Zelarino.

E da allora sono rimasto qua.

Sono passati 40 anni dalla sera del 15 dicembre.

40 meravigliosi anni di fatica, di passione, di avventura, di gioia, di dolore, di speranza, di delusione, di sfide perse e vinte, di Grazia e di peccato ...

Tutto metto nelle mani di Dio per mezzo di Maria, Regina apostolorum.

drt

P.S.

Dopo 40 anni e quattro mesi di servizio in parrocchia e 13 anni di seminario (che in totale fa 53) non sarebbe giusto potersi far da parte, potersi dedicare a cose meno quotidianamente faticose, avere tempo per qualche camminata in montagna, per riprendere a coltivare le api, per prepararsi senza ansia ad una buona morte?

II CALENDARIO DELLA SETTIMANA (16- 22 DICEMBRE)

Lunedì 16 Dicembre:

Ore 18,30: CONFESSIONI 2[^] E 4[^] SUPERIORE

Ore 20,45: Comunità Capi

Martedì 17 Dicembre:

Ore 14,30: In cimitero

S. Rosario e S. Messa

Ore 15,30: CONFESSIONI 2[^] MEDIA

GOMIRATO, DONOLATO, BIZIO

Ore 16,30: BRIGIDA, VETTORELLI, SANTI

Ore 18,30: CONFESSIONI 5^ SUPERIORE
Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI di V. PARROCO**
presso **DANILA e GIANLUIGI MARAN-**
GON; l'ALBERO (in centro)

Mercoledì 18 Dicembre:

Ore 9.00: S. MESSA, ADORAZIONE, CONFESSIONI
Ore 15.00: CONFESSIONI 5^ ELEMENTARE
Ore 17.00: Incontro delle catechiste in S. Bottacin
Ore 18,30: CONFESSIONI 3^ SUPERIORE
Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI di V. BUSO** presso
SUSANNA e MARCO ARTUSO; 2000
presso **ELISABETTA e ANDREA BRIGO**

Giovedì 19 Dicembre:

Ore 18,30: CONFESSIONI 1^ SUPERIORE
Ore 21.00: CONFESSIONI GIOVANI
(non c'è catechismo degli adulti)

Venerdì 20 Dicembre:

Pomeriggio: In chiesa

RECITA DI NATALE DELLA SCUOLA MA-
TERNA SACRO CUORE

Ore 15.00: Incontro del GRUPPO ANZIANI
Ore 20,45: **GRUPPI FAMILIARI S. GIUSEPPE e SA-**
RA e TOBIA (Sala S. GIORGIO); **V. F. CA-**
VANIS presso **ANITA e GIOVANNI CAR-**
LETTI

ORE 20,45: in chiesa

CONCERTO DELLE SCUOLE MEDIE SOT-
TO LA DIREZIONE DELLA PROFESSO-
RESSA MONARO

Sabato 21 Dicembre:

Ore 9,30: CONFESSIONI 5^ ELEMENTARE
Ore 18,30: **GRUPPO FAMILIARE "LUCIANI"** in cen-
tro

CRESIME 2013

Ancora un Grazie

Domenica 8 dicembre i nostri 44 ragazzi hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione dal Vicario Generale don Angelo Pagan.

La celebrazione è stata vissuta intensamente, dall'ingresso in chiesa fino alla benedizione finale, ma il momento più solenne è stata senz'altro l'imposizione delle mani sui cresimandi.

Il rito della crismazione si è svolto in un clima di grande partecipazione e noi catechiste abbiamo avuto l'impressione che le fiamme dello Spirito Santo si fossero materializzate sul capo di ognuno di loro.

Don Angelo è stato veramente "dei nostri" fin dal primo momento: dall'incontro con i ragazzi in sala Bottacin.

Al momento dell'omelia, con parole semplici ma profonde, ci ha parlato di Maria immacolata e del figlio suo Gesù, che è venuto per mostrarci il volto del Padre.

Crediamo che sia stata veramente importante la bella testimonianza rappresentata dalle preghiere degli animatori di AC e degli Scout. La loro presenza ha testimoniato a questi ragazzi e alle loro famiglie che la Cresima non rappresenta la fine di un percorso ma una tappa preziosa che porta a vivere a 360 gradi la vita cristiana e che l'appartenenza alla Comunità, che li ha accolti da piccoli, è un'esperienza sempre nuova e sempre valida anche da grandi.

Un momento particolarmente coinvolgente per noi catechiste e per i nostri ragazzi è stato quando don Roberto, con la voce rotta dall'emozione, ha ricordato i nomi di tutti i cresimati.

Desideriamo ringraziare di cuore don Roberto e don Andrea che hanno accompagnato con grande impegno e affetto i ragazzi in questi anni di formazione. Un grazie sincero anche al coro dei giovani per il prezioso contributo dato alla buona riuscita della celebrazione.

Concludendo, noi catechiste vorremmo fare un particolare augurio a questi nostri ragazzi, invitandoli a continuare ad alimentare, con l'olio della fedeltà a Cristo, la fiamma dello Spirito Santo, che veglierà su di loro in ogni momento della loro vita.

Monica, Adriana, Lucia, Franca, Diana, Suor Guidalma

Caro Don Roberto volevamo ringraziarla per il bene che ancora una volta ci ha dimostrato preparando con grande amore al sacramento della Cresima per nostro figlio e tutti i ragazzi che hanno voluto avere questo dono di Dio.

Questo ci rende gioiosi e gratificati di far parte della nostra parrocchia di Chirignago.

Volevamo ringraziarla in prima persona i quali con il suo amore e onestà di uomo e parroco della nostra comunità ci ha accolti sin dal corso matrimoniale ad intraprendere quel cammino di fede che ci ha portati ad essere oggi dopo circa vent'anni ancora uniti e genitori di tre figli orgogliosi del suo insegnamento di vita cristiana.

Mi ricordo che in quell'occasione ci chiese di rispondere a delle domande in tutto anonimato quale fosse la motivazione per cui affrontavamo il corso, ed io con molta umiltà scrissi che avrei voluto che al nostro fianco ci fosse sempre la presenza di Dio.

Di questo ne siamo certi che non ci abbia mai abbandonato ricompensandoci con amore e donandoci tre figli e dandoci la forza di educarli alla vita cristiana.

Vorrei ringraziare Don Andrea e tutte le catechiste che si

CAMPANILE

F. 150; B. 100; AMICI DEL GRASPO DE UA 1000:
NN. 100; V. 700; T.V. 30; V. 250
TOTALE ATTUALE: 18.775.00

LETTERA DA WAMBA

Carissimo Don Roberto,
ho ricevuto la tua lettera per la comunità, molto bella semplice ed essenziale. l'ho tradotta in modo comprensibile per loro e oggi P. Charles l'ha letta alla comunità.

Qui la "commozione" si chiama : ascolto e attenzione (c'e' ne stata tanta durante la lettura!!!!)

Qui il "ringraziamento" si chiama: applauso (e' stato fragoroso e prolungato!!!!)

Grazie Don Roberto, ci ha fatto bene a tutti questa risposta dal cuore.

Un salutissimo a tutta la tua comunità,

P. Franco da Wamba

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: chirignago.altervista.org.

prestano al servizio della nostra comunità e a tutte quelle persone, adulte e giovani che ognuna con la propria parte ed impegno rende grande questa nostra cristiana di Chirignago. Ancora un grazie.....

I genitori di Manuel

*Cari Don Roberto e care catechiste,
Un grazie di cuore per tutto quello che avete fatto in questi lunghi anni di preparazione; è stato un bel cammino che ha accompagnato tutta la famiglia non solo il nostro ragazzo ed ora sappiamo che porterà nel suo cuore questo grande dono per tutta la vita.
Grazie ancora.*

Caro Don Roberto sono Maria Carmela, oggi sono venuta a vedere la celebrazione delle cresime. È stato bellissimo, ho provato tanta emozione. Ho provato ad immaginare quando la farò io e, a come si sono sentiti quei ragazzi in quel momento, quando lo Spirito Santo scendeva su di loro. Credo che non ci sono parole per descrivere, bisogna solo provare. È bello anzi bellissimo avere Gesù come padre che entra nei nostri cuori attraverso lo Spirito Santo e ci riempie di gioia e felicità. Non dobbiamo fare nessuna richiesta scritta a nessuno, solo chiedere con umiltà e avere la volontà di essere sempre senza macchia come la nostra mamma Maria. Grazie a voi sacerdoti e alla mia catechista Laura per questo luogo cammino di crescita nella fede, cominciando dal mio primo giorno di catechismo fino ad oggi. Vi voglio un mondo di bene, grazie e state tranquilli che sarete sempre nelle mie preghiere. Buona serata.

*Carissimi don Roberto e don Andrea,
Volevamo ringraziarvi per la bellissima cerimonia che abbiamo vissuto l'8 Dicembre.
L'atmosfera di attesa e agitazione era già cominciata a casa qualche giorno prima della Veglia e ha raggiunto il culmine il giorno della Cresima. Noi pensavamo di avere la febbre e anche Vanessa era agitata, l'unica tranquilla era Gaia che aveva scaricato la tensione la sera prima dopo la Veglia. Siamo arrivati in chiesa molto emozionati, eravamo vicini a Gaia ed abbiamo vissuto con molta gioia questo bellissimo momento.
Quelle stesse emozioni le abbiamo vissute anche nel 20-07 con la Cresima della Vanessa, anche se non ricordiamo tutta l'agitazione che ci ha presi.
Le emozioni che abbiamo provato domenica sono state tante: il coro, vedere Vanessa che accompagnava Gaia, la preghiera di Matilde, la commozione di don Roberto. Vi ringraziamo perché in questi anni avete accompagnato ed accompagnerete ancora le nostre figlie nel cammino della Fede.
Grazie.*

Barbara e Domenico

L'ADESIONE ALL'AZIONE CATTOLICA

Da sempre l' Azione Cattolica festeggia la " giornata dell' adesione" l'8 dicembre.
Durante la S. Messa delle 9,30 tutti gli aderenti all' A.C. di Chirignago hanno dichiarato, davanti alla comunità, il proprio SI all' Associazione.

La Chiesa era molto affollata e si potevano vedere volti di tutte le età. E' stata una celebrazione sentita e partecipata, dopo l' omelia di Don Andrea un aderente per ogni fascia di età ha potuto esprimere le motivazioni che ci spingono ad aderire all' Azione Cattolica.

All' offertorio sono stati portati all' altare alcuni simboli: il Pane ed il Vino alimenti fondamentali della nostra fede in quanto, prima di tutto, ognuno di noi è parte della Chiesa che ci chiama ad essere uniti in Cristo, il segnale che rappresenta il nostro gruppo di Chirignago, un cartellone nel quale è stato disegnato un ulivo dove ogni foglia aveva scritto il nome di un aderente, le tessere che testimoniano la nostra volontà di far parte dell' associazione e di impegnarci a crescere nel gruppo ed infine un paio di sandali per ricordare che, quest' anno, ci viene chiesto di portare per le strade della nostra vita l' invito che Dio fa a tutti di partecipare alla Sua festa.

Papa Francesco nella celebrazione in Piazza San Pietro a Roma ha inviato a tutti gli aderenti di AC un augurio di ogni bene e un esortazione ... "Avanti eh!

Con Coraggio!"

Michela

AGGIUNGIAMO

L' Azione Cattolica è composta, nella nostra parrocchia, da molti ragazzi e giovani, ma c'è un bel gruppo di adulti che si incontra una volta al mese, di domenica pomeriggio, in Sala Bottacin.

Questo gruppo, formato dalle persone più diverse, è un GRUPPO APERTO, nel senso che è pronto e sarebbe ben contento di accogliere nuovi compagni di strada, genitori di ragazzi dell' AC o di chi fa parte del gruppo scout, per creare ancora di più momenti di comunione

CONCERTO DI NATALE

Wolfgang Amadeus Mozart
Sabato 21 dicembre 2013 ore 21.00
Chiesa SS. Gervasio e Protasio di Carpenedo

Messa dell' incoronazione K 317 per soli, coro e orchestra
Con la partecipazione della Polifonica Benedetto Marcello di Mestre
Orchestra Andrea Luchesi
Direttore Roberto De Maio

INGRESSO LIBERO

Occasione da non perdere per regalarci un momento speciale, che farà bene alle nostre orecchie e al nostro cuore.

Al termine del concerto sarà possibile, per chi lo desidera, gustare la cioccolata calda della Cioccolateria Pettend e acquistare dei cuoricini, il cui ricavato verrà destinato a finanziare il progetto MET (Music Education Therapy), di cui oggi stanno beneficiando i bambini nati prematuri presso l' Ospedale all' Angelo di Mestre.